

## Dal **Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020-22**

### **4) AMBITO D'INTERVENTO**

L'ambito d'intervento è una innovazione del sistema di classificazione delle misure promosse dall'ANAC con il PNA 2019 e caratterizza il sistema di monitoraggio attuato attraverso piattaforma.

Ai fini della pianificazione operativa, è necessario tenere come riferimento gli ambiti d'intervento per la misura identificati nell'Allegato Misure al presente piano.

Ciò favorisce la comprensione della direzione verso cui è necessario impostare la pianificazione operativa.

Si consideri inoltre che, in base alle indicazioni ANAC emergenti dal PNA 2019, gli indicatori di realizzazione della misura da realizzare devono essere coerenti con il relativo ambito d'intervento.

<b>CLASSIFICAZIONE ANAC -PNA 2019</b>	<b>Ambito d'intervento della misura PTPCT 2020</b>	<b>Descrizione sintetica</b>
<b>CONTROLLO</b>	A) MONITORAGGIO; CONTROLLO; ANALISI E VALUTAZIONE,	Le azioni sono finalizzate a creare o consolidare sistemi di monitoraggio o verifica di quanto viene fatto, anche al fine di analizzare i risultati al fine di esprimere valutazioni su assetti specifici
<b>TRASPARENZA</b>	B) TRASPARENZA E ACCESSIBILITA' DELLE INFORMAZIONI	Le azioni hanno lo scopo primario di rendere accessibili (anche sotto il profilo tecnico) comprensibili e/o comparabili le attività condotte dall'amministrazione
<b>SENSIBILIZZAZIONE E PARTECIPAZIONE AL PROCESSO</b>	G) SENSIBILIZZAZIONE E PARTECIPAZIONE AL PROCESSO	Le azioni hanno lo scopo di divulgare quanto fatto e di favorire processi di condivisione, scambio e partecipazione fra le parti interessate, sia interne che esterne
<b>DEFINIZIONE E PROMOZIONE DELL'ETICA E STANDARD DI COMPORTAMENTO</b>	C) PROMOZIONE DELL'ETICA E DI STANDARD DI COMPORTAMENTO	Le azioni hanno lo scopo di favorire la comprensione di esempi positivi, condotte eticamente ma anche disciplinarmente sostenibili, e di favorire la comprensione delle caratteristiche delle condotte da rifuggire e stigmatizzare.
<b>SEGNALAZIONE E PROTEZIONE</b>	I) SEGNALAZIONE DI ILLECITI E PROTEZIONE DEL SEGNALANTE	Le azioni hanno lo scopo di favorire la segnalazione di illeciti attraverso l'utilizzo dell'apposita piattaforma. Hanno inoltre lo scopo di attivare strumenti ulteriori, oltre la segretezza, per la tutela del potenziale segnalante
<b>REGOLAMENTAZIONE</b>	D) REGOLAMENTAZIONE, PROCEDURE E MODELLI OPERATIVI	Le azioni hanno lo scopo di incidere sulla regolamentazione interna, favorendone la semplificazione, la chiarezza, l'usabilità, il coordinamento, o anche di promuovere l'adozione di modelli e procedure comuni
<b>SEMPLIFICAZIONE</b>	E) SEMPLIFICAZIONE, GESTIONE DELLE INFORMAZIONI E INFORMATIZZAZIONE	Le azioni hanno lo scopo di incidere sulle modalità di gestione dei processi, ottimizzandone i risultati, anche in termini di impiego di risorse umane. Inoltre possono avere lo scopo di supportare le strutture nella gestione della documentazione e delle informazioni, sia attraverso processi di informatizzazione vera e propria, sia attraverso efficaci percorsi di archiviazione, funzionali all'immediata reperibilità delle informazioni richieste.
<b>FORMAZIONE</b>	F) FORMAZIONE, GRUPPI APPROFONDIMENTO E SCAMBIO BUONE PRATICHE	Le azioni hanno lo scopo di far intraprendere percorsi di acquisizione di conoscenze, competenze ed abilità e di favorire la comprensione sostanziale dei fenomeni. Lo scambio di buone pratiche nell'ambito delle azioni di formazione e di approfondimento ha l'obiettivo di favorire l'individuazione di strategie, possibilmente comuni, per la riduzione e/o il contrasto di potenziali fenomeni di corruzione o malamministrazione e di favorire la costruzione di uno spazio etico comune, ulteriore rispetto a quello riferibile al ruolo professionale
<b>ROTAZIONE</b>	H) ROTAZIONE/SEGREGAZIONE DELLE	Le azioni sono riferite alla dimensione organizzativa e prevedono l'adozione, anche conseguente ad una valutazione sistematica dei processi, e delle relazioni fra quelli gestiti da diverse strutture, delle criticità e delle possibili

<b>CLASSIFICAZIONE ANAC -PNA 2019</b>	<b>Ambito d'intervento della misura PTPCT 2020</b>	<b>Descrizione sintetica</b>
	FUNZIONI ED ALTRE MISURE DI ORGANIZZAZIONE	soluzioni. Prevedono inoltre l'adozione di atti organizzativi obbligatori in caso di eventi di natura corruttiva.
<b>DISCIPLINA DEL CONFLITTO D'INTERESSI</b>	<i>L) DISCIPLINA DEL CONFLITTO D'INTERESSI E PROFILO SANZIONATORIO</i>	Le azioni sono volte a contenere e ridurre i rischi di conflitto d'interesse, attraverso l'adozione delle misure previste dalle norme nazionali ed interne, ed a chiarire il profilo disciplinare e penale, il profilo procedimentale e quindi eventualmente sanzionatorio, connesso al verificarsi di specifici casi di conflitto d'interesse, di attribuzione di incarichi inconferibili o incompatibili.
<b>REGOLAZIONE DEI RAPPORTI CON I RAPPRESENTANTI DI INTERESSI PARTICOLARI (LOBBIES)</b>	M) REGOLAZIONE DEI RAPPORTI CON I RAPPRESENTANTI DI INTERESSI PARTICOLARI	Le azioni sono volte alla definizione o ridefinizione dei rapporti dell'Ateneo e delle sue strutture con imprese/enti o altre organizzazioni nel rispetto dei principi di libera concorrenza, pari opportunità fra organizzazioni e valorizzazione della capacità imprenditoriale. Le azioni inoltre sono volte ad incentivare le organizzazioni, con cui l'ateneo e le sue strutture intrattengono relazioni, ad intraprendere o consolidare meccanismi di autotutela nei confronti di potenziali fenomeni corruttivi o di malagestione, ed a favorire la messa in trasparenza di quanto svolto, particolarmente se realizzato con finanziamento pubblico diretto o indiretto.